

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Pramperto, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 8

L'annuale della morte di Alberto Liuzzi



L'animo commosso e fiero della Canicave nere si eleva oggi verso la memoria della Medaglia d'oro Generale Alberto Liuzzi nell'annuale del suo eroico sacrificio in terra di Spagna.

Insipiente inobbedienza questa luminosa figura di combattente, di squadrista di milite: lo rivediamo valoroso alpino in guerra, fascista nell'ora prima di pericolo e di ardimento, istruttore e organizzatore dei quadri della forte 63ª Legione «Tagliamento», comandante e animatore dei militi alpini, comandante impareggiabile del Gruppo Legioni, e infine volontario nella guerra antibolscevica.

Tutta una vita spesa per l'ideale della Rivoluzione, tutta una esistenza esuberante donata per il trionfo della Causa che ormai è vittoriosa e redentrice nel mondo.

La luce del sacrificio, il serbo della gloria trovano degna consacrazione nei motivi fulgidi della Medaglia d'oro.

«Tempra eccezionale di fascista e di soldato Comandante di Colonna avvolgente a traverso un bosco riusciva a snidare il nemico fortemente trincerato, mediante due successivi corpo a cor-

po che conduceva alla testa della proprie truppe. Durante un mitragliamento a spezzamento nereo nemico, il terzo in breve ora, addegnava ogni riparo e si recava in mezzo alle sue truppe che, contemporaneamente soggette al vigoroso attacco terrestre, subivano forti perdite. Nel generoso atto che era valso a riannunziare e rinsaldare la resistenza dei suoi, cadeva colpito a morte dando esempio di fulgido valore, e di magnifica qualità di Comandante. — Zona di Triguogio, li 11-12 marzo 1937-XV».

Siamano a Udine sarà celebrata alle 8.30 una Messa di suffragio per Alberto Liuzzi, nel Tempio Osario e al rito sacro presenzieranno gerarchi, reparti armati della Milizia e formazioni della GIL.

Alle ore 17.30 nel salone della Casa del Littorio, per incarico di S. E. Luigi Russo Capo di S. M. della Milizia, il Generale comm. Borghesi comandante della Zona di Trieste rievocerà l'Eroe.

Anche in tutti i Comuni della Provincia il sacrificio di Alberto Liuzzi sarà degnamente ricordato ai fascisti e ai giovani della GIL.

Alberto Liuzzi: Presente!

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Fascio di Chiens
Con provvedimento in data 2 marzo XVI il geom. Alfonso Dossati è stato nominato Segretario Politico del Fascio di Combattimento di Chiens in sostituzione del dott. Gioacchino Forzano che ha chiesto di essere esonerato dall'incarico a suo tempo affidatogli per ragioni professionali.

Fascio di Gomers
Con provvedimento in data 2 marzo XVI il fascista Giovanni Minin fu Luigi è stato nominato Segretario Politico del Fascio di Combattimento di Gomers in sostituzione del fascista Gio. Batt. Verzegnassi che ha ultimato il compito a suo tempo affidatogli dal Comitato Straordinario del Fascio stesso.

Istituto di Cultura Fascista

La conferenza del sen. de Regoy

L'auditorio distinto e numeroso ha ascoltato ieri sera con vivo interesse la parola del sen. prof. Paolo Vinassa de Regoy, Rettore magnifico dell'Università di Padova, Egli ha parlato sul tema: «Quanti anni ha la Terra?» corroborando la detta parola con citazioni scientifiche e interessanti osservazioni. Ne riferiremo domani.

Il chiaro conferenziere è stato rimeritato con vivissimi applausi.

Lezioni culturali

Al lavoro dei lavoratori dell'industria. Quest'oggi alle ore 15.30, alla sede sociale della Unione fascista dei lavoratori dell'industria, si terrà la terza lezione del secondo corso del Gruppo culturale. Il dott. Pelizzer tratterà l'interessante tema: «Le Gerarchie dello Stato Fascista». Tutti i dirigenti sindacali residenti in città sono invitati ad intervenire.

Disposizioni della G. I. L. per lo sfilamento di domani

In occasione dello sfilamento della Gioventù Italiana del Littorio, che avverrà alla ore 10.30 di domani 13 corrente, sul viale V. Cardini, Vice Segretario del Partito, saranno osservate le seguenti disposizioni:

Parteciperanno allo schieramento, ammassamento e sfilamento: «I. scaglione» (com.te prof. Corradi): Piccole Italiane 450 - Giovani Italiani 300 - Giovani fasciste 90 - Ballila ordinari 600 - Ballila Moschettieri 250.

«II. scaglione» (com.te magg. Montoni): Collegio ortani 60. NN. 70 - Collegio Magistrale GIL 60 - Centuria Avanguardisti moschettieri 100 - Battagl. «Roma» G. F. 345.

«III. scaglione» (com.te Cent. D'Antiochia): Avanguardisti ordinari 600 - Avanguardisti moschettieri 150 - Ballila e Avanguardisti marinari 250.

«IV. scaglione» (com.te S. M. Bertoni): Battaglione comp. fu. cillieri 324 - Battaglione ordinari 640 - Preparatori 105 - Preparatori 38 - Mitraglieri 22 - Colonnamenti 45.

«V. scaglione» (com.te S. M. Bertoni): Cavallieri 40 - Motorizzati 4 - Artiglieri 10 - Automobilisti 60.

La autorità, munite di invito su cartoncino color paglierino, prenderanno posto sulla tribuna d'onore.

La autorità munite di invito su cartoncino color paglierino, prenderanno posto nello spazio loro riservato sul lato sinistro della tribuna d'onore.

La rappresentanza del R. Esercito occuperanno lo spazio riservato di fronte alla tribuna d'onore oltre alla linea tramviaria.

Gli squadristi di Udine, con garbato ed in perfetta uniforme, si avvieranno inoltre che domani l'adunata avrà luogo pure alla Casa G. I. L. alle ore 8.30 ant. precise. — Non sono tollerate le assenze.

Visite a S. E. il Prefetto

S. E. il Prefetto Duca Nitti ha ricevuto in visita di omaggio: il gen. Rossi comandante la Divisione «Julia»; il camerata cav. Razzi che ha recato al Capo della Provincia il deferente saluto degli Squadristi di comm. prof. barone Enrico Morpurgo presidente, il cav. uff. rag. Nicola Larocca vice presidente, il cav. prof. Dall'Acqua direttore sanitario e il dott. Fassella direttore amministrativo dell'Ospedale Civile, il ing. Mariotti direttore del Consorzio per il nuovo Ospedale; il cav. ing. Marpillero direttore della Cartiera di Tolmezzo; il cav. dott. Cosantini Scata e il cav. dott. Agosti per il Consorzio Enit agrari; il dott. Barbina reggente delle Casse rurali.

G. U. F.

Il compiacimento del Federale alla squadra di sci

L'altra sera è stata ricevuta dal Federale, la squadra di sci del G. U. F. di Udine, composta dai camerati Carlo Giacomelli, Oscar Soravito, Luigi Villoresi che domenica scorsa ha partecipato alla gara nazionale di sci di montagna svoltasi nell'Agordino per la conquista del Trofeo del Segretario del P. N. F.

Il Federale si è vivamente congratulato coi tre fascisti universitari che si sono classificati primi nella categoria studenti e ottavi nella classifica generale.

Artigianato

Riunione del direttorio dei barbiere e parrucchieri. — Presieduta dal Segretario provinciale, si è svolta presso la Segreteria dell'Artigianato, la riunione del Direttorio della Comunità dei barbiere e parrucchieri. Il Segretario ha richiamato la particolare attenzione dei dirigenti sulla situazione determinata in seno alle categorie dei barbiere e parrucchieri, particolarmente in rapporto alla situazione organizzativa e sindacale, ed ha brevemente riferito sugli argomenti posti all'ordine del giorno per l'assemblea della Comunità.

Corso di preparazione politica.

La Segreteria provinciale dell'Artigianato comunica che il giorno 23 cor. mese, verranno ripresi i corsi di preparazione politica per i giovani. Possono dare la loro adesione ai corsi stessi, tutti coloro che, oltre a possedere i requisiti di intelligenza, di volontà, di carattere, abbiano superato i 18 anni.

Gli artigiani interessati che intendono partecipare ai corsi in parola, devono inviare la loro adesione alla Segreteria.

La serata cinematografica indetta dal Cineguf

Scopi e funzioni del «passo ridotto»

L'annuncio della prossima effettuazione di una Serata Cinematografica con la presentazione di un film a passo ridotto ha suscitato viva attesa. Infatti come è già stato detto l'attività cinematografica a 16 mm. è poco conosciuta particolarmente a Udine, dove solo un'esigua schiera di appassionati svolge la sua attività in tale campo in seno al Cineguf. Il passo ridotto (è anche questo è già stato detto) è il banco di prova delle giovani forze della cinematografia italiana che possono attraverso tale produzione mettere in luce le loro buone o cattive qualità. Ma la pellicola 16 mm. ha un'enorme vantaggio sulla pellicola normale: non soltanto il vantaggio del costo che ha anch'esso la sua importanza ma anche e soprattutto il vantaggio della maggiore accessibilità all'uso degli apparecchi ad essa destinati; queste considerazioni fanno ritenere il passo ridotto come lo strumento di uso più facile e di più facile risultato nel campo didattico, nelle scuole, specialmente attraverso la speciale produzione del film scientifico verso cui è maggiormente orientata l'attività del Cineguf. La maneggevolezza delle macchine da ripresa consente infatti la massima possibilità di fotografare in qualsiasi momento e in qualsiasi luogo: questo vale per il documentario che è anch'esso una delle principali manifestazioni cinematografiche.

Ma specialmente nel campo scientifico il passo ridotto è destinato a sicuro avvenire a più particolarmente nel campo medico-scientifico, giacché la piccola macchina da presa del passo ridotto può sempre trovarsi presente con successo ai più ardui interventi chirurgici. Fornendo poi ai docenti e agli studenti un materiale visivo più utile di qualsiasi lezione o conferenza. Anche di questo tipo di film a passo ridotto, il pubblico udinese avrà due ottime rappresentanze nella serata del 16 cor. mese al Cinema Savoia.

Si tratta di un film del Cineguf di Padova «Cuore» sulla vita e l'attività di questo essenziale moderatore della vita e di un interessante cortometraggio realizzato dal Cineguf di Udine che riprende un'ardita operazione all'occhio.

Treni a tariffa ridotta

Domani domenica la Tranvia di San Daniele effettuerà i treni festivi in partenza da Udine alle ore 14 e alle 19.30 applicando la tariffa ridotta del 10 per cento l'intera giornata da Udine per San Daniele e nel pomeriggio da per tutte le stazioni della linea. La tariffa festiva è così fissata: Udine-Sandaniele: andata e ritorno L. 4; Udine-Martignacco: andata e ritorno L. 2; Udine-Torricchio: andata e ritorno L. 1.50.

Comando Federale G. I. L.

Rapporto

Ieri sera alle ore 18 nella sala della Casa della G. I. L. il Comandante Federale ha tenuto rapporto ai Comandanti della G. I. L. dei Gruppi Rionali della città, ai comandanti ed ai vice comandanti dei giovani fascisti e degli Avanguardisti e Ballila.

Nomina. — Con provvedimento in data 11 corrente mese il Comandante generale della Gioventù Italiana del Littorio ha nominato il fascista Luigi Dal Dan Direttore Sportivo Federale della G. I. L.

Con provvedimento in data 11 data 11 corrente mese, il Comandante della G. I. L. ha nominato il fascista Pietro D'Antiochia Capo Sezione E ducazione Fisica Avanguardisti e Ballila del Comando Federale G. I. L. di Udine, in sostituzione del prof. Fittore Monti, trasferito in qualità di insegnante presso l'Accademia Militare di Modena.

I Pra Agonali. — Oggi alle ore 14.30 avranno luogo presso le singole sedi rionali, le eliminatorie pre-agonali dell'arte e della cultura. Domani, invece, le stesse eliminatorie avranno luogo presso tutti i Comandi della G. I. L. di Fascio della Provincia. Come è noto a queste gare possono partecipare

Lezione di chi usura al corso di religione

Tema di oggi sarà: «L'origine dell'uomo e l'etnologia, cioè: furono selvaggi i primi uomini?».

È l'ultima lezione del corso superiore di religione, con cui si esaurisce lo studio dei dati scientifici e positivi sulle origini dell'umanità, e si chiude il corso.

Quanto hanno seguito l'interessante corso sono attesi a questa lezione di chiusura.

Ai lavoratori dell'industria

L'Unione fascista dei lavoratori dell'industria comunica: I Segretari ed i Direttori dei Sindacati provinciali di categorie residenti in città, con rappresentanza delle categorie, si riuniranno domani alla sede sociale di piazza San Cristoforo, alle ore 8.30 precise per partecipare alla cerimonia indetta dalla G. I. L.

Gli iscritti al P. N. F. indosseranno la divisa fascista.

La Banca del Friuli all'Istituto Tecnico

Anche quest'anno, come negli anni scorsi, il consiglio d'amministrazione della Banca del Friuli ha generosamente elargito lire 400 a favore della Cassa Scolastica del figlio Istituto Tecnico «A. Zanoni».

La Presidente dell'Istituto, sentitamente ringrazia la banca friulana.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO

Mese di gennaio 1938 XVI			
Capoluogo	Provincia	TOTALE	
NATI	130	1170	1308
MORTI	135	935	1070
Aumento popolazione	- 5	+ 239	+ 438

Mese di febbraio 1938 XVI			
Capoluogo	Provincia	TOTALE	
NATI	140	1049	1198
MORTI	122	670	792
Aumento popolazione	+ 18	+ 379	+ 406

STATO CIVILE DI UDINE

11 Marzo 1938 XVI

Nati: 4
di cui 1 di altro Comune

Morti: 4

Matrimoni: zero

Maschile

Legittimi: Sabbadini Sergio di Augusto, Frazzi Bruno di Ferrino, Fattori Nerina di Nereo, Toschi Renzo di Spartero.

Morti

Del Fabbro Fortunato fu Francesco anni 21 fotografo, Simeoni Teresa fu Giacomo anni 63 suora, Nono Giuseppe fu Florindo anni 22 sergente pilota, Kragulj Andrej fu Andrea anni 59 agricoltore.

Gite sciatorie

a Sella Nevea e Luico

Come da programma già pubblicato, domani sarà effettuata la prima gita a Sella Nevea con partenza da Udine alle ore 6 e arrivo a Sella Nevea alle ore 17, arrivo a Luico alle ore 19.30.

Pure per domani la Società Alpina Friulana e la S.E.F. del Dolomiten hanno organizzato una gita sciatoria a Luico con partenza da Udine alle ore 7.30 e ritorno alle ore 18.30, e una gita escursionistica al M. Staulitze con partenza da Udine alle ore 7.30 e ritorno alle ore 18.30. Le iscrizioni a queste due gite sono aperte fino ad oggi alle 14 presso la sede sociale via Bonaldo Stringher.

Per domenica 20 viene organizzata una gita sciatoria a Passo Rolle con il seguente programma: Sabato 19 ore 15: partenza da Udine via B. Stringher, breve sosta a Feltre, arrivo a Fiera di Primiero alle ore 18.30, ore 19.30 cena all'Albergo Roma e pernottamento. Domenica 20, ore 7: sveglia e colazione, ore 7.30 partenza da Udine a Passo Rolle, gite libera; ore 16 partenza da Passo Rolle, ore 17 partenza da S. Martino di Castrozza, ore 19.30 cena facoltativa a Conegliano, ore 21.30 partenza con arrivo a Udine alle ore 23. Quota di viaggio, cena e pernottamento L. 75 per 1 soci e L. 80 per i non soci. Le iscrizioni sono aperte fino a giovedì 17 e si ricevono presso la sede sociale via Bonaldo Stringher.

Monalità e limitazione

per l'espurgo dei pozzi neri

Il Podestà, con pubblico manifesto, ordina che, con effetto dal 1. corrente mese, nella zona centrale cittadina e nei locali pubblici sottodivisi, l'espurgo dei pozzi neri mediante autobotti di cui l'Ordinanza 5 giugno 1923, n. 8039, dovrà effettuarsi con le seguenti limitazioni d'orario:

a) nella zona compresa nel perimetro formato dalle vie F. Crispi, Piave, piazza Patriarcale, piazza Umberto I., Portanuova, vicolo della Banca, via Gemona fino all'incrocio con piazzetta Antonini, via Palladio, Bartolini, P. Sarpi, Valasson, Zanoni, via del Sale, piazza Garibaldi, incluse: dal 1. ottobre al 31 marzo, nelle prime ore del mattino non oltre le ore 10; dal 1. aprile al 30 settembre: nelle prime ore del mattino non oltre le ore 9;

b) a via Salina presso negozi, esercizi pubblici, locali di ritrovo e simili, dovrà effettuarsi durante le ore di chiusura dei locali stessi, qualunque sia la loro ubicazione.

Corsi professionali di taglio

maschile e femminile

La Direzione della Scuola Professionale di Taglio di Udine diretta dal prof. A. DOLOE comunica:

Il 23 marzo del cor. anno XVI avrà inizio il corso annuale da uomo e il 26 aprile il corso da donna.

I corsi sono svolti sotto la sorveglianza della Commissione istituita presso il Consorzio Provinciale Obbligatorio per l'Istruzione Tecnica e dalle Federazioni fasciste locali. Sono aperte le iscrizioni.

Per informazioni rivolgersi presso la direzione della Scuola in via A. Zanoni 2 (palazzo Muratti).

Passo alla via

Recoaro

Penza a questo se ti muovi.

Cade da un autocarro

L'undicenne Bruno Gressani di morante in via Beriole, cadendo da un autocarro in corsa, sul quale si era arrampicato per scendere, è stato ferito alle gambe, alla regione lombare ed alle ginocchia. È stato medicato poco dopo all'Ospedale ed ivi giacendo guaribile dal dott. Comati, in una decina di giorni.

Gradazione inferiore

È stata elevata contravvenzione all'esercizio Mario Degano fu Carlo con osteria in via San Rocco 17, perché vendeva vino rosso di gradazione inferiore a quella prescritta dalla legge.

SPETTACOLI

Cinematografi

ODEON. — LA LUCIOLA. Splendido romanzo d'amore, di spionaggio, di emozioni in una brillante atmosfera. Protagonista Isabella Mac Donald. Successo trionfale.

SAVOIA. — ERAVAMO I SORELLI. La più brillante commedia moderna, il più divertente film italiano, con Benozzi, Gandusio e Tofano. — Fuori programma i fuoristrada di Gabriele d'Annunzio.

IMPERO. — L'UOMO CHE AMO. Vicenda drammatica e gaia, sentimentale e divertente con tre attrici: Charles Boyer, Jean Arthur, Leo Carillo. Novità di successo.

ODEONHINI. — SCEGLIETE UNA STELLA. La più bella satira interpretata da Stan Laurel e Oliver Hardy; una serie di situazioni una più comica dell'altra. — Fuori programma un episodio poliziesco con Robert Taylor.

S. GIOVANNI. — MISSIONE EROICA. Un romanzesco episodio dell'irrendimento polacco. Una appassionante avventura sullo sfondo della Russia zarista, con Rensu Muller, Georg Alexander.

Per le gentili signore

In attesa della nuova collezione primavera-estate, la Ditta Ida Pasquotti Fabris LIQUIDA tutta la merce a prezzi d'occasione.

FLORETTI

Via V. VENETO 9 - UDINE
CICLI e SPORT

Gli Legnano - Wolsit

Radius - SCORREVOLISSIMI

Accessori

Acquistate subito da

BASEVI

Mercatovecchio

una magnifica

volpe argentata

Prezzi eccezionalmente

avorevoli inferiori e quelli

della concorrenza.

Indispensabile agli

SCIATORI

Elioschermo

PROTEGGE LA PELLE

SENZA UNGERE

FAVORISCE

l'abbronzatura naturale



I più fini e delicati Biscotti della produzione

DELSER

confezionati in una lattina espressamente creata per le famiglie allo scopo di garantire la genuinità, la freschezza e la conservazione.

In tutti i migliori Negozi e Pasticcerie

"Pro Udine," La valorizzazione turistica della nostra città

Alcuni giorni or sono, il primo marzo, il presidente dell'Ente provinciale per il turismo compiva il primo passo per la costituzione della "Pro Udine", nominando commissario il cav. avv. Luciano Verità. La nuova associazione avrà modo di svolgere la sua azione benefica in un vasto campo finora, si può dire, trascurato nella nostra città.

L'attenzione turistica, se ha già fatto notevoli passi, necessita di ulteriori sviluppi risvegliando anche la spinta turistica nella cittadina in modo che richiedano larghezza di vedute, spirito di intraprendenza, cordialità di trattamento, prontezza nei servizi.

Quasi sono gli scopi della "Pro Udine" i suoi fini principali possono essere così riassunti:

Ritornare intorno a sé tutti coloro, Enti, industriali e privati che hanno interesse allo sviluppo turistico della città; contribuire ad organizzare l'attività turistica in località studiate, specie nelle zone suscettibili di essere visitate dai turisti, promuovendo l'abbellimento, con piante e fiori, e l'aggiornamento di cartelli indicatori, segnalando le deficienze e sorvegliando la manutenzione; tutelare e mettere in valore con una attività propagandistica tutte le bellezze naturali, artistiche, monumentali del luogo, per farne meglio conoscere ed apprezzare; procurare e facilitare il movimento turistico rendendo il soggiorno piacevole quanto più è possibile, incoraggiando il miglioramento dei servizi pubblici (servizi automobilistici, vetture, facchini, ecc.); promuovere l'istituzione di alberghi, pensioni, ecc.

CRONACA GIUDIZIARIA

In Tribunale

Udienza dell'11 marzo 1938 XVI — Presidente: cav. dott. Santomaso — Giudici: cav. dott. Bordini e cav. dott. Mucci — P. M. cav. avv. Pacifico — Cancelliere: M. Gatti.

Razza di galline ai Rizzi

Durante la notte del 20 al 21 gennaio scorso ai Rizzi, sono state rubate dai poliziotti di don Pietro Mauro, Valentino Codolli, Ester Sot e Maria Drusini, complessivamente 22 galline. Autori dei furti sono stati ritenuti certi Giacomo Feruglio di 31 anni e Rinaldo Tosolini di 28 anni entrambi da Feltrina. I quali compariti ieri in giudizio hanno confessato gli addebiti loro fatti. Il primo con l'aggravante della recidiva è stato condannato a nove mesi e 600 lire di multa; il secondo a sei mesi e 600 lire di multa; ai Tosolini sono stati concessi i benefici di legge. (Dif. avv. Turo e avv. Sartoretti).

Furti di pane

In una casa di Puffero il 3 gennaio scorso, dalla cucina di Agostino Codermas a Puffero, sparivano parecchi oggetti di rame — pentolini, piccole caldai, secchi — per un peso complessivo di circa 40 chilogrammi. Il ladro per riuscire nell'intento, aveva forzato una finestra, l'aveva scavalcata penetrando in casa quando non c'era nessuno perché tutti i familiari si trovavano a far legna nel bosco. In seguito alle indagini dei carabinieri autore del furto risultava il cancelliere comunale Giuseppe Della Giusta di 24 anni da Tarcento, il quale vendeva parte della refettoria — circa 22 chilogrammi — di pane comprato da Zaban di 25 anni, per 162 lire. Della Giusta è comparso ieri in giudizio per rispondere di furto aggravato assieme a Zaban imputato di aver commesso il reato di sospetto provenienza. Il primo è stato condannato a due anni di reclusione e lire 1400 di multa più lire 100 di ammenda per aver esercitato il mestiere di cancelliere senza la prescritta autorizzazione; il secondo è stato assolto perché il fatto non costituisce reato. (Dif. avv. Di Gasparo Rizzi e avv. Candolini).

Panettiere poco scrupoloso

Elina Brunj servente una osteria-toratoria in via del Frigorifero constatava che il panettiere Corrado Bordini di 32 anni di via Basaldella gli portava ogni mattina, se rispondeva così, ad occhio, non rispondeva al peso richiesto e pagato. Infatti la mattina del 14 ottobre scorso fatto un controllo si scoprì che su quattro chili di pane, ne mancavano ben 300 grammi. Interpellato in proposito il Bordini, pur convenendo che il peso era un po' scarso, affermava di aver fatto in buona fede, vale a dire senza alcuna colpa e che quindi doveva ritenere trattarsi di un errore. L'autorità giudiziaria lo ritenne "aveva responsabilità di frode in commercio continuata" e questo parere è

stato l'arbitrio anche il tribunale che ha condannato il poco scrupoloso panettiere a 700 lire di multa ed alla pubblicazione della sentenza sul nostro giornale, al pagamento delle spese processuali. (Dif. avv. Sartoretti).

In Pretura

Udienza dell'11 marzo 1938 XVI

Alf. insegna donna... accusata:

Una giovane signora, un'impiegata di una ditta, accusava un altro uomo di aver commesso un reato di seduzione. La donna affermava che l'uomo, che era suo amante, l'aveva sedotta e che aveva avuto con lui un rapporto carnale. L'uomo negava l'accusa e sosteneva che la donna era stata sedotta da un altro uomo. Il tribunale ha deciso di rinviare il giudizio a dopo le vacanze estive.

Per parte nostra, salutiamo con vivo compiacimento la sorgere della "Pro Udine" della quale seguiremo con interesse gli sviluppi e l'azione che avrà anche un interprete. Questa istituzione utilissima sarà certo molto gradita dai forestieri i quali potranno così avere subito un punto di appoggio per ogni indicazione che loro occorra.

Per parte nostra, salutiamo con vivo compiacimento la sorgere della "Pro Udine" della quale seguiremo con interesse gli sviluppi e l'azione che avrà anche un interprete. Questa istituzione utilissima sarà certo molto gradita dai forestieri i quali potranno così avere subito un punto di appoggio per ogni indicazione che loro occorra.

In Pretura

Udienza dell'11 marzo 1938 XVI

Alf. insegna donna... accusata:

Una giovane signora, un'impiegata di una ditta, accusava un altro uomo di aver commesso un reato di seduzione. La donna affermava che l'uomo, che era suo amante, l'aveva sedotta e che aveva avuto con lui un rapporto carnale. L'uomo negava l'accusa e sosteneva che la donna era stata sedotta da un altro uomo. Il tribunale ha deciso di rinviare il giudizio a dopo le vacanze estive.

Compariti ieri in giudizio, i due giovani imputati di truffa continuata e di insolvenza fraudolenta per aver mangiato e domato "Al Torrente" senza pagare il conto di 250 lire, ed il Sentore quale responsabile delle truffe commesse dai due giovani, uditi le parti in causa ed i numerosi testimoni, il Pretore ha concluso ritenendo il Bustrone responsabile di tutti i reati ascritti e come tale condannandolo ad un anno di reclusione e lire 3200 di multa; il Salvatore, solamente responsabile di tentata truffa in danno del Gemonio e quindi condannato ad un anno e lire 2800 di multa; ha assolto lo Schrotter parte per non aver commesso il fatto e in parte perché il fatto non costituisce reato. (Difensori: avv. Bittolo Bon, Zambruno — Massa).

La grave caduta di una settuagenaria

L'ultra settuagenaria Santa Mattiussi, dimorante a San Osvato, cadendo accidentalmente in casa mentre stava passando dalla cucina ad un'altra stanza, riportava la frattura dell'omero destro. E' stata accolta all'Ospedale ed ivi giudicata guaribile dal dr. Cornelli in una quarantina di giorni.

Le onoranze alla salma di un pilota aviatore

Giovedì mattina verso le undici, in seguito ad un incidente di volo occorso poco lontano dal Campo di aviazione di Camporotondo, decedeva il sergente pilota Giuseppe Nozio della classe 1916, appartenente alla 88. Squadriglia Caccia. Era nato e dimorava con la madre vedova di guerra ad Alcamo di Vicenza; intelligente ed audace, fiero ed orgoglioso di appartenere all'Armata Azzurra, era giustamente ritenuto dai colleghi dai superiori, una sicura e bella promessa.

Lori nel pomeriggio, sono state rese alla salma del pilota, deceduto nell'adempimento del proprio dovere, le estreme onoranze. Alle ore 15.30 il corteo si è formato dinanzi alla casa mortuaria dell'Ospedale Militare, trasformata in camera ardente e dove a turno i colleghi dell'estinto hanno vegliato durante la notte e durante la mattinata di ieri la salma. Il corteo era preceduto da vigili urbani e da una compagnia di Avieri del Campo d'Alcamo; immediatamente seguiva la Banda Presidiale e poi le corone portate a mano: olivastri fra le tante quelle inviate dal Ministero dell'Aeronautica, dal Comando della 2. Zona Aerea, dal 1. Stormo, dal 6. e 17. Gruppo della 88. Squadriglia Caccia, dal Segretario Federale del Comune di Udine, dalla R.U.N.A. di Udine.

La bara era diposta in un autocarro ricoperto da un ampio drappo tricolore; su essa posava il berretto dell'estinto. Biancheggiavano il feretro sei colleghi — gli stessi che hanno levato la bara dalla camera mortuaria ed avieri in armi. Accompagnavano la salma la madre ed uno zio, seguiti immediatamente dal gen. Facenda comandante la Brigata Aerea, il comm. dott. Provvisionale in rappresentanza di S. E. il Prefetto Duca Giovanni Nitti, il comm. Alciati per il Podestà di Udine Medaglia d'oro Barnaba, il capitano Muschietti, del Direttorio del Fascio, per il Federale, console Rinaldi, il col. Piccini comandante l'Aeroporto "G. Gabelli", il comm. dott. Cacciotti in rappresentanza del R. Questore comm. dott. Genovesi e numerosi ufficiali superiori ed inferiori del Campo di Aviazione nonché sottufficiali del Campo stesso ed in rappresentanza delle varie armi del Presidio. Notate le rappresentanze della R.U.N.A. "G. D'Ondorico" e dell'Associazione Famiglie Caduti dell'Aeronautica. Le esequie hanno avuto svolgimento nella chiesa di San Valentino e sono state celebrate dal cappellano Militare I. capitano don Berardi. Poiché il corteo ha ripreso il cammino, avviandosi per la via cittadina alla stazione, dove la salma è stata deposta sull'apposito carro ferroviario che poco dopo la trasportava verso la terra natia.

Al momento del passaggio dell'autocarro, la Compagnia di avieri ha reso alla salma gli onori delle armi; il col. Piccini ha fatto l'appello.

SCHERMI

"Eravamo sette sorelle"

... ci dissetavamo alle fontane ed eravamo tutte belle! Belle proprio, no; carine, ecco; e saremmo più carine ancora se non "sapessero" che intanto a loro c'è l'obiettivo, Paola Barbara e Loris Menas comprese. Dunque: c'è un anzianotto conte staccato al quale capita — un bel giorno — di vedersi piombare in casa una figlia, conseguenza d'uno dei suoi tanti amori di gioventù. Installata in casa, la ragazza riesce a scoprire un certo registro delle amanti che il conte ebbe nelle varie età e suggerisce a sei fedeli amiche sue di imitare nel gioco. (Trattasi di sette ballerine legate con scrittura ad un impresario mezzo fallito). Avviene così che il non ancora vecchio conte si trovi circondato, d'un tratto, da sette giovani e graziose figlie felici e sorridenti; e, da uomo che non va tanto per il sottile, in nome delle sue vecchie amanti, si accolla le sette paternità. Tutto procede per il meglio, quando torna da un viaggio, Leonardo, il figlio legittimo del conte. Occhialuto, barbuto, professore e pedante. Leonardo non ci vede chiaro in queste sette nuove sorelle e vorrebbe andare a fondo nella questione perché, oltre a tutto, gli dà noia vedersi vecchio di fronte a loro, giovani. Ma le giovani lo prendono dal lato... degli insetti, si fingono interessate alla sua scienza e se lo rendono amico, tanto amico che per far loro piacere, il giovane rinuncia perfino alla barba. L'impresario, intanto, ha trovato un teatro e, forte del contratto recante la presenza delle ballerine in scena. Costernazione! L'unica cosa da fare è quella di fingere d'andare a letto e poi piano piano uscire di casa. Così fanno, le sette provvisorie sorelle, ma... a Teatro c'è il conte. Patetico. La spiegazione è presto data, e dalla spiegazione risulta che, ormai, tutti questi protagonisti si amano veramente. Al conte padre sono necessari quei sette figlietti, al conte figlio poi è necessario particolarmente uno: Lisa, la prima della serie. E se la sposa. Le altre allestiranno la casa finché non capiterà il principe azzurro. E non tarderà, sono tanto carine!

Il soggetto, di Aldo da Benedetti, è assurdo, naturalmente, ma è così ben sceneggiato, così

ben dialogato e ben recitato che lo si accetta incondizionatamente. Ma soprattutto riesce gradito per un certo suo colorito spigliato e fresco o giovane e sbarazzino che la regia di Mastrolinquo, accetta con sequenze molto ben congegnate e con un montaggio veramente abile. (L'arrivo di Leonardo è bellissimo come piacevole l'accrescere dello stupore, nel conte, per il crescere del numero delle figlie).

Il film scorre via divertendo, ci fa sorridere in ogni scena e ci vien di vederlo finire con rincrescimento. E' un buon lavoro per il quale adoperiamo il possessivo "nostro" con soddisfazione. La interpretazione di Besozzi (Leonardo) pur non eccellendo, piace; quella di Gandusio — finalista — è gradita; quella di Romano, quadrata e secca e fiera, come sempre.

Le sette sorelle sono sette tentazioni.

Al "Savio" — p.l.v.

IL GIORNO

Calendario

Sabato 12 marzo (71-494)

S. Gregorio I, Magno

Il tempo

L'Osservatore del Castello della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati: Ore 19 del giorno 11: temperatura massima 19.2 alle ore 15; minima 5 alle ore 4.

Situazione generale del tempo sull'Europa alle ore 9 di ieri: La depressione che interessa la Europa orientale ha portato al minimo sull'alta Ucraina estendendo una debole sacatura sulla valle Padana. Una nuova depressione è giunta sull'Islanda. Il rimanente è ancora in regime anticiclonico con massimo sulle isole britanniche. Sull'Italia si ha quindi ancora un debole afflusso di aria temperata.

Tendenza generale del tempo sull'Italia: In generale temporanea aumento di nebulosità con qualche lieve perturbazione sull'Italia e sul versante adriatico.

Tendenza generale del tempo sul Mediterraneo: Aumento perturbato per venti forti sull'alto bacino occidentale; instabile sul rimanente bacino occidentale e sull'orientale; buono sul centrale.

La radio

Gruppo Roma - Ore 14.30: Trasmissione del Teatro Scala di Milano: "I pescatori di perle", opera in tre atti di E. Cormon e M. Carré, musica di Giorgio Bizet — 17.55: I dieci minuti del lavoratore: onorevole Giuseppe Landi; Pres. Conf. fascista Lav. Credito e Assicurazione: Realizzazione sociale dell'Anno XV — 21 (esclusa Palermo): "Matinata d'aprile" commedia in quattro atti di Alessandro De Stefani (prima trasmissione radiofonica) — 22.20 (circa) (esclusa Palermo): Concerto del violoncellista Benedetto Mazzacurati.

Palermo - Ore 21: Concerto della pianista Maria Cusenza Galichino — 21.30-23: Gli uomini del '48 — quattro tempi di Valentino Soldani.

Gruppo Milano - Ore 21: Trasmissione del Teatro "Carlo Felice" di Genova: "Tristano e Isotta" opera in tre atti di Riccardo Wagner.

Gruppo Firenze - Ore 19.30: Complesso di Ippolito del Dopopopol provinciale di Terni — 20.30: Canti della terra d'Italia.

Beneficenza

All'Ente Comunale di Assistenza, — Eredi del comm. A. Bonini: in memoria del comm. Aristide Bonini, L. 500 — in memoria di Arnaldo Petris Bernardini: Enrico, L. 20 — in memoria di Giovanni Mauro in Rosso: Luigi Moro, L. 10 — in memoria di Maria Cruciatelli: Giovanni Stetiz, L. 5 — in memoria di Lea Dida, Italiano Romani, L. 10; Not. dott. Alfredo Cavallieri, L. 10. — In memoria di Domenico Del Negro: famiglia Alfonso Pravatini, L. 20. — Alle Dame di Carità. — In memoria di Giovanni Mauro Rossi: la cognata Teresina Mauro, lire 50; famiglia Dante Talmassone, L. 50.

Un incendio a Pers 5000 lire di danni.

L'altro giorno per cause imprevedute ma che si ritiene per conto attribuiti ad accidentalità, si è sviluppata un incendio nella casa di Carlo Garban fu Giovanni a Pers di Arzogna. In breve le fiamme invadono il fabbricato distruggendo mobili, indumenti personali, biancheria per un valore complessivo — coperto da assicurazione — di 5000 lire.

La caduta di un ragazzo

Enrico Rossi di Giovanni di 9 anni, dimorante in via Melegnano, cadendo accidentalmente a terra, riportava una ferita isocera contusa al ginocchio sinistro; guarirà in una decina di giorni.

Spazio Cooperativo Agricolo e di Consumo PANTIANICCO

Il giorno 20 c. m. alle ore 7 la prima convocazione e, ora occorre alle ore 11, in seconda convocazione, avrà luogo, nella sala delle adunanze sociali, l'assemblea generale ordinaria dei soci per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione e dei sindaci;
2. Bilancio al 31 dicembre 1937-XVI;
3. Nomina di due consiglieri;
4. Varie.

La Presidenza

VOLPI argentate da **L. 750** in più
VOLPI azzurre da **L. 500** in più
Mantelle ultima novità
M. BUFFON
UDINE
Via Vittorio Veneto, 38

MOTORI
a scoppio
a Nafte e Benzina tipo A.O.I. brevettati raffreddamento ad aria fino a 16 HP
Motopompe
tipo leggero da traino
Gruppi elettrogeni
con dinamo o alternatore per servizio luce o forza motrice
Ditta
Ing. A. Magini
UDINE Via Vittorio Veneto 44 - Tel. 6-83
Esclusiva MARELLI per il Friuli

FORTUNATO CASALI
Via Manin 15 - UDINE - Telefono 3-34
FORNITURE INDUSTRIALI
MACCHINE - UTENSILI
CUSCINETTI a SFERE
SPRANGHE PER TREBBIE

ECONOMICI

COMMERCIALI

Cent. 40 la parola. Minimo L. 5

DEDESI Caffè-Bar contrattasi-uno, condizioni ottime, affare buono, Rivolgere Malisani Odero, 8265 Paltanova.

GALLERIA VENEZIANA

CRISTALLERIA MODERNA

Camiceria BRAMANTE

Il più grande assortimento in tessuti per Camice, Pigiamma e Vestaglia. Perlella confezione su misura. UDINE, Mercoledì 12.

GRANDE OCCASIONE

500 tagli vestito uomo: pura lana da L. 100 in più. Non perdetevi tempo. Ai primi la grande scelta — CO-STANTINI, Sottoportici Corazzo.

GALLERIA VENEZIANA

LAMPADARI

OCCASIONE: vendesi camera matrimoniale, pure lana. Dalle 15-18 — Mercatenuovo 28.

GALLERIA VENEZIANA

BOMBONIERE

AFFITTI

Cent. 30 la parola. Minimo L. 5

AFFITTASI subito, camera ammobiliata, soleggiata, acqua corrente — Via Marangoni 4.

9-55 è il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità — Via Prefettura N. 5 Udine.

IMMOBILI

Cent. 40 la parola. Minimo L. 4

A.A.A. VENDESI: Udine, gruppo fabbricati, reddito netto lire 6.000 — prezzo L. 95.000 — Altro gruppo fabbricati Viale Venezia, reddito netto L. 21.000 — lire 300.000 trattabili — Scrivere 8173 Pubblicità Popolo Friuli

VENDO Udine posizione centrale, casa buone condizioni, vani 19 buon reddito: lire 37.000 — Rivolgere Fontanini, Caffè Moro — Udine.

VENDO S. Maria in Longa, villa otto vani, giardino — Scrivere 8261 Pubblicità Popolo Friuli.

AUTO - MOTO D'OCCASIONE

Cent. 30 la parola. Minimo L. 5

ONASSIS, cabinato Spa 30 d'ottimo stato vendesi Società Italo-Americana per Petrolio — Udine.

AL BORRERO di Bonini

Piazza Mercatenuovo

Biancheria — Novità — sempre i migliori prezzi

COMPRARE-VENDITA automobili d'occasione per conto terzi — Rap presentanze moto e biciclette "Bianchi" e "Dei" — Vendita a prezzi di fabbrica — Belfiore, Carmelo, Tricesimo — Tel. 32.

DOMANDE D'IMPIEGO

Cent. 30 la parola. Minimo L. 4

SIGNORINA giovane seria, bella presenza, ottime casiera commessa negozio articoli femminili, eventualmente cauzione. Scrivere 8231 Pubblicità Popolo Friuli.

ANNUNCI SANTARI

Dr. Feruglio-Tinin

Specialista malattie dei bambini

via "Aldo" effettivo di Clinica Via Cavour 15 - Tel. 2-18 Riceve dalle ore 10-16

Vene varicose, Piaghe ed Eczema da variis. Cure senza operazioni

Dr. G. De Leo

Specialista perfezionato Clinica Parigi - Via Gemona 56, Udine, ore 9-12, 14-19

Dr. cav. G. Ronga

Specialista malattie veneree e pelle

Udine, Via Rauscedo 1 - Tel. 9-92 Riceve 10-13 e 16-20 Mercoledì

Prof. Dr. cav. U. Ersetti

Docente R. Università di Bologna

Malattie pelle e veneree celtiche Istituto di elettro e Radioterapia Riceve dalle 9-12 e 14-17 feriali Udine, Via C. Battini 1 - Tel. 372

DENTISTA

Dr. Damiani

Medico Chirurgo Specialista della R. Università di Bologna

Via Savonarola 6 - Tel. 1-80 Ore 10-12 16-18

CASA DI CURA

Dr. G. Parenti

Specialista malattie Orecchi - Naso - Gola

Via Dora d'Anza 5 - Tel. 3-50 Visite ogni giorno

Dott. L. CASTELLANI

UDINE - Porta Gemona

Medicina Generale

SCIATICA

Reumatismi Artrosi

Gabinetto di cure fisiche

Visite tutti i giorni

Dr. Prof. C. BELLAVITA

Docente della Università di Padova

M.A. 1116

NEK + OSE

Consultazioni: tutti i giovedì dalle ore 14 alle 16 presso la Casa di Cura Castellani - Udine - Porta Gemona

Studio Dentistico

Bartirolo

Udine, Mercatenuovo 20, ore 8-12 e 14-18 - Tel. 11-38 - S. Daniele, mercoledì e domenica, ore 8-12

Dr. Giuseppe de Checo

Medico Chirurgo Specialista

Malattie veneree e della pelle

Udine, Via Manin 17 - Tel. 8-24 Riceve dalle 10-30 alle 12-30 - dalle 15 alle 18 dalle 18 alle 20 - Saltuarii separati

Prof. Dr. G. Marero

Docente in Clinica Dermatologica

Direttore del Dispensario per le Malattie della pelle e veneree

Udine, Via Giardini 3 - Tel. 8-88 Riceve 8-10-10 - 11-30-18



LA PAGINA DELL'AGRICOLTORE

A cura dell'Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori

I rurali in guerra e in pace, costituiscono le forze fondamentali per le fortune della Patria.

Mussolini

Il bilancio dell'agricoltura alla Camera

Nella recente discussione alla Camera sul bilancio dell'Agricoltura e delle Foreste per l'esercizio 1935-36, hanno parlato diversi oratori. L'on. Giunta si è occupato della politica degli ammassi, soffermandosi in particolare sull'ammasso della Lana e rilevando l'opportunità di intensificare sempre più l'allevamento della pecora.

Egli ha anche affermato che l'agricoltura ha bisogno soprattutto di tranquillità nei confronti dei contributi e di costanza dei prezzi per consolidarsi e concorrere largamente, con l'aumento della produzione, al raggiungimento dell'autarchia.

La bacicoltura

Sul problema degli ammassi si sono anche soffermati l'on. Bertagna e l'on. Moretti. Quest'ultimo, associandosi ai rilievi dell'on. Giunta sulla necessità della costanza dei prezzi attraverso gli ammassi, ha rilevato l'importanza soprattutto nei confronti della produzione del latte. Ha rilevato anche che il prezzo dei bozzoli si è mantenuto pressoché costante nonostante le oscillazioni del mercato internazionale; anzi il prezzo minimo garantito dallo Stato ha potuto essere maggiorato. Si può così prevedere il raggiungimento di una produzione di 50 milioni di chilogrammi, per cui saranno messi a disposizione degli agricoltori maggiori quantitativi di seme bozzoli a prezzi convenienti. Rileva per altro come, di pari passo col nuovo balzo produttivo, sia necessario aumentare il prezzo minimo del 1937 che oggi si palesa insufficiente.

Osservando l'opportunità di incrementare la nostra esportazione, nota che i provvedimenti del Governo mirano già a questo fine, e si augura che, tenendo conto anche delle odierne circostanze mondiali, tale scopo possa essere raggiunto.

La sera - ha concluso l'on. Moretti - rappresenterà sempre una materia di sicuro consumo nel campo internazionale e poiché essa ha una esclusiva funzione negli scambi del nostro Paese, sarebbe giusto che ogni ulteriore sacrificio che lo Stato facesse per sovrapporre questa industria nazionale che interessa un grandissimo numero di lavoratori.

Sul problema montano ha parlato l'on. Vignati ponendo in rilievo il grave fenomeno dello spopolamento della montagna. A contribuire a sollevare le condizioni di tale economia si deve innanzitutto intensificare la selvicoltura e la produzione armentizia ed il miglioramento del pascolo.

In tal modo la montagna italiana potrà concorrere potentemente al necessario incremento del nostro patrimonio zootecnico. Termina ricordando l'apostolo di Arnaldo Mussolini per la montagna.

L'unificazione degli Enti economici

Sulla unificazione degli Enti economici provinciali dell'agricoltura ha parlato l'on. Marignoni rilevando come il provvedimento costituisca un notevole passo verso la realizzazione nell'ordine corporativo del settore agricolo.

Egli ha richiamato l'attenzione del Ministero perché sia chiaramente assicurata e precisata la partecipazione attiva delle organizzazioni sindacali agricole alla vita di questi nuovi Enti chiamati a regolare i reciproci interessi delle categorie in essi inquadrati.

Il discorso del Ministro Rossoni

In sede di discussione del bilancio, S. E. Edmondo Rossoni ha pronunciato un discorso in cui ha illustrato e documentato la realizzazione conseguita nel campo agricolo nell'ultimo biennio, e le linee programmatiche da seguire per il futuro.

Il Ministro ha esposto gli sviluppi della politica degli ammassi, mettendo in rilievo l'importanza della raggiunta stabilità dei prezzi in molti settori, ed i felici risultati ottenuti con gli ammassi granari.

Il prezzo dei bozzoli

L'ammasso dei bozzoli e il correlativo sostegno dei prezzi, ha proseguito il Ministro, hanno servito a difendere da una ulteriore caduta la produzione annua dei bozzoli freschi. Elevandone quest'anno il prezzo di un'altra lira al chilogrammo, per quanto l'aumento non corrisponda a tutto all'attesa dei contadini, otterranno certamente la produzione necessaria.

Il Ministro ha poi parlato della disciplina delle colture industriali, ha accennato al disordine tuttora vigente nel settore zootecnico ed alla necessità di un pronto rimedio, ha riferito circa l'attezzatura per il controllo delle sementi e la conservazione dei prodotti.

Tutto il largo movimento organizzativo che sta per essere coronato dalla legge sui consorzi ha già fatto sentire i suoi effetti sulle condizioni degli agricoltori, ai quali ha ridato fiducia non tanto l'altezza dei prezzi quanto la loro stabilità. Un sintomo significativo si ha in ciò che è avvenuto per i debiti agrari.

to dalla legge sui consorzi ha già fatto sentire i suoi effetti sulle condizioni degli agricoltori, ai quali ha ridato fiducia non tanto l'altezza dei prezzi quanto la loro stabilità. Un sintomo significativo si ha in ciò che è avvenuto per i debiti agrari.

I risultati del movimento organizzativo

Vi è stato un momento in cui le rate insolite dei mutui si accumulavano. Non oso dire che le quote non pagate siano completamente scomparse dai conti degli istituti. Ma tra gli agricoltori autentici, fra i più esperti, ed anche fra quelli di capacità media, gli arretrati non esistono più. Gli stessi contadini non sono più indebitati verso i proprietari, e tutte le altre categorie economiche ne risentono i vantaggi.

Il discorso del Ministro, terminato con l'illustrazione delle importanti opere di bonifica e delle provvidenze per l'olivicoltura, è stato accolto dalla Camera fascista con una vibrante manifestazione.

La Mostra e il convegno del granoturco a Bergamo

Si è svolta a Bergamo, domenica 6 u. s., una importante manifestazione nazionale in favore della coltura del granoturco, alla quale hanno partecipato S. E. il Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste, il Presidente delle due Confederazioni dell'Agricoltura, numerosissimi rappresentanti di istituzioni tecniche, economiche e sindacali di tutte le provincie dell'Italia.

E' stata messa ancora una volta in evidenza la grande importanza della produzione del Mais in Italia sia per uso alimentare di vaste popolazioni rurali, come per impieghi zootecnici.

S. E. il Ministro ha affermato che l'incremento e la disciplina della produzione e del commercio del granoturco, sono una conseguenza logica dei provvedimenti già in atto per il frumento e dell'azione che si svolge per l'autarchia nazionale nel settore alimentare.

Tale disciplina quindi, egli ha assicurato, deve essere raggiunta al più presto.

Il prof. Zappalà ha messo in evidenza l'importanza dell'uso delle sementi elette e specialmente di quelle incrociate, le quali consentono, a parità di condizioni, di ottenere prodotti del 10 e talora più per cento superiori a quelli che si possono conseguire con sementi comuni.

Egli ha auspicato provvedimenti che favoriscano la produzione di tali sementi e lo smercio delle stesse. Ha citato a proposito l'iniziativa già in atto in Friuli per la produzione di sementi elette concrete a l'anno scorso col contributo finanziario e morale dei vari Enti locali.

Sul problema dell'essiccazione del granoturco ha riferito il dott. Astorri, illustrando alcuni modi di essiccazione con apparecchi vari.

Altri temi trattati nell'importante convegno sono stati i seguenti: tecnica culturale del Mais, l'impiego della farina di granoturco nella panificazione, la cellulosa del granoturco, ecc.

La produzione del foraggio sensibilmente accresciuta

La produzione complessiva di foraggio, espressa in fieno normale, è risultata nell'anno 1937 di 224.402.380 quintali con un aumento di quintali 20.671.720, rispetto alla produzione del 1936 (q.li 203.730.660). La produzione del riso (risone) nell'anno 1936 è stata di quintali 7.332.606, con una diminuzione di q.li 12.784 rispetto alla produzione del 1935 (q.li 7.345.390). Nell'anno 1937 la produzione del riso risulta provvisoriamente accertata in quintali 7.402.260.

Società Provinciale Allevatori

Servizio per la segnalazione dei casi di alta epizootica.

Ci consta che un focolaio di alta epizootica si è verificato in Provincia di Treviso.

I nostri allevatori comprenderanno senz'altro tutta l'importanza di questa segnalazione, considerando che una vasta piaga della nostra provincia continua, ed ha frequenti contatti con quella di Treviso.

Raccomandiamo, ancora una volta, ai nostri allevatori la massima prudenza e la scrupolosa osservanza delle norme preventive, più volte richiamate in questi ultimi tempi, per impedire a questo insidioso nemico del nostro patrimonio zootecnico di invadere anche la nostra Provincia.

Visita a S. E. Nitti

Sabato 5 u. s. il Presidente e il Direttore dell'Unione hanno fatto visita a S. E. il Prefetto Nitti, recando al nuovo rappresentante del Governo fascista nella nostra Provincia il saluto degli agricoltori friulani.

S. E. Nitti ha preso atto con vivo compiacimento della efficiente organizzazione degli Agricoltori della Provincia di Udine, assicurando il suo vivo interessamento per i problemi della nostra agricoltura.

Contratto di coltivazione e vendita del seme di colza e ravizzone

Tra l'Associazione Nazionale Coltivatori Pianta Erbacea Oleaginosa, aderente alla Confederazione Fascista Agricoltori, e gli Industriali interessati rappresentati dalla Federazione Nazionale Industriale dei Prodotti Chimici, è stata stipulata una convenzione ed un contratto-tipo per la vendita del seme di colza e di ravizzone.

Riunione del Centro ammasso bozzoli

Si è riunito giovedì u. s., sotto la presidenza del comm. Micoli Toscano, il Centro Provinciale Ammasso Bozzoli.

E' stata studiata la situazione delle vendite dell'ammasso provinciale. E' stato poi preso in esame l'accordo fra industriali sementi e organizzazioni agricole per la distribuzione del seme-bochi e la determinazione del prezzo di cessione.

Come abbiamo detto anche nella «Pagina» del giorno 5 u. s., si è, mediante tale accordo, finalmente realizzato il desiderio da lunghi anni espresso dalle organizzazioni agricole, di avocare a sé la distribuzione del seme, onde aver modo di uniformare gli ammassi e renderli più pregiati.

Il primo articolo dell'accordo stabilisce che il collocamento (vendita) e la distribuzione del seme bochi e dei bachi nati agli allevatori viene assunto dalle Organizzazioni Agricole e loro Enti economici, totalitariamente fin dalla campagna 1938. Tutto il seme occorrente verrà fornito esclusivamente dall'Ufficio Nazionale dei produttori di seme-bochi.

Gli articoli 3 e 4 stabiliscono le norme per fissare ogni anno e per ogni provincia le qualità e la quantità approssimativa di seme che si presume occorra per l'anno successivo.

Gli articoli 5 e 6 stabiliscono che apposita commissione, avente sede presso ogni Centro Ammasso Provinciale, disciplini la distribuzione del seme nell'ambito della provincia, secondo un piano generale il quale deve tener conto delle situazioni già esistenti nelle diverse zone nel 1937, riguardando le varie ditte produttrici di seme.

E' a questa Commissione affidato il delicato compito di provvedere alle opportune variazioni territoriali della distribuzione del seme, che si manifesteranno necessarie per ottenere la maggiore possibile uniformità degli ammassi.

Gli articoli 8 e 9 riguardano la misura necessaria onde rendere possibile l'accertamento della riuscita o meno delle varie qualità di seme e le norme procedurali per la eventuale eliminazione dalle forniture, negli anni seguenti, delle ditte che abbiano dato cattivi risultati.

Gli articoli 10 e 11 disciplinano l'esercizio delle stanzie d'incubazione, riconoscendo che gli Enti agricoli che nella campagna bacologica 1937 hanno gestito le camere stesse, ne continuano la loro gestione come in atto.

Tutte le altre stanzie di incubazione agli effetti distributivi, vengono ugualmente assunte dagli Enti Agricoli. La gestione invece e la parte tecnica saranno assunte dai sementi.

L'art. 12 riguarda la eventuale assunzione di personale per il collocamento del seme, da farsi tra gli ex rappresentanti dei sementi, i quali dovranno operare però agli ordini degli Essecutori.

Riguardo il prezzo del seme bochi, l'art. 14 stabilisce le norme in base alle quali ogni anno il prezzo stesso dovrà essere riveduto.

Fin d'ora quindi qualunque azione del seme bochi nelle zone dei diversi Essecutori dovrà far capo agli Essecutori stessi, i quali riceveranno precise istruzioni dal Centro Provinciale Ammassi Bozzoli, sulla base dell'accordo nazionale.

Il prezzo del seme per la prossima campagna bacologica è stato così fissato:

Gli estratti del contratto sono i seguenti:
Prezzo: L. 182 al q.li di seme base di contenuto in olio del 38%.

Maggiorazioni. Per contenuto in olio maggiore del 38%, il prezzo sarà maggiorato di L. 4 al q.li per ogni unità in più. Egualmente sarà minorato per contenuto in olio inferiore al 38%.

Centri di raccolta. Il seme prodotto sarà fatto affluire ai Centri di raccolta che saranno istituiti nella provincia a cura dell'Associazione Coltivatori Pianta Erbacea Oleaginosa.

Pagamenti. All'atto della consegna del prodotto ai Centri della raccolta saranno concessi agli agricoltori anticipazioni di prezzo. L'eseguito il collaudo e constatato il contenuto in olio presso un R. Istituto autorizzato, saranno eseguiti i pagamenti a saldo.

Il prezzo e le condizioni di vendita risulteranno di gradimento agli agricoltori. E' augurabile che molto seme di colza e ravizzone che eventualmente sarebbe destinato a foraggio, possa essere invece riservato alla produzione, con beneficio del singolo produttore e dell'interesse nazionale.

Il primo grano dei coloni italiani presentato al Duce

Il Duce, presente al Sottosegretario di Stato per l'Africa Italiana, ha ricevuto l'on. Muzzarini, Presidente della Confederazione Fascista degli Agricoltori, il quale gli ha riferito sull'attività svolta dai primi imprenditori agricoli inciali della Confederazione nel territorio del Governatorato di Addis Abeba, e gli ha presentato il primo grano raccolto.

L'iniziativa, alla quale partecipano oltre cinquantamila fra imprenditori agricoli e loro dipendenti, largamente forniti di mezzi meccanici e di capitali, sarà estesa prossimamente agli altri territori dell'A.O.I.

Il Duce ha gradito l'omaggio ed ha impartito direttive all'on. Muzzarini per l'ulteriore svolgimento dell'opera intrapresa dalla Confederazione per la valorizzazione agricola dell'Impero.

Gli sviluppi della coltura del sorgo nella campagna 1938

La Confederazione Fascista Agricoltori ha convocato presso la sua sede la Commissione per la coltura del sorgo zuccherino e le sue applicazioni.

La Commissione, che è costituita dagli Enti e dalle Organizzazioni sindacali interessate, ha preso in esame i risultati della campagna agraria 1937, constatando l'importanza che ha assunto la coltura di questa gramineacea che, per il complesso dei prodotti che offre, porta il suo contributo alla indipendenza economica nazionale.

La Commissione ha fissato quindi le linee direttive da seguire nella campagna 1938, onde procedere ad ulteriori e più vasti sviluppi dei quali sarà possibile dedurre le definitive conclusioni, per il passaggio alla grande coltura in zone più vaste delle attuali.

A. C. B.

Distribuzione dei pulcini di razza livornese bianca

Il Consorzio Provinciale Allevatori Bassa Corte effettua anche quest'anno la distribuzione di pulcini Livornesi bianchi, selezionati nell'attitudine della deposizione uova, per consentire la diffusione nelle campagne friulane di una gallina che abbia efficacemente contribuito all'indipendenza economica di questo settore della produzione agricola.

Detti pulcini vengono prelevati dagli allevamenti sottoposti al controllo e che anche quest'anno hanno concorso alla gara nazionale di deposizione uova indetta dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, per scegliere gli allevatori che dovranno diventare i fornitori del materiale miglioratore, occorrente al Ministero stesso, per la distribuzione nelle campagne.

In seguito agli ottimi risultati conseguiti dai gruppi da noi inviati lo scorso anno alla 2.ª Gara Nazionale di deposizione, il Ministero dell'Agricoltura ha già richiesto al Consorzio il quantitativo di pulcini e di galli miglioratori che gli può mettere a disposizione per la campagna del 1938.

Gli agricoltori della Provincia di Udine, che hanno a loro disposizione una organizzazione apprezzata per il valore dei materiali avicoli di cui dispongono, hanno il dovere di fruire dell'organizzazione e di potenziarla ricorrendo alla stessa per l'acquisto di uova da covi, pulcini e galli miglioratori occorrenti per apporare il miglioramento di questa produzione.

Si invitano pertanto tutti gli agricoltori interessati di rivolgersi al Consorzio Allevatori Bassa Corte, via Posolle 8 Udine, oppure alle organizzazioni del Regime (Opera Nazionale Dopavoro; Sezione delle Massale rurali, per ottenere il materiale loro occorrente.

Consorzio bonifica Bassa Friulana

AVVISO

I Consorzi di Bonifica: Tagliamento, Stella, Corno, Circunagunone e Tiel-Mondina devono addituare all'affitto degli stadi erbosi delle scarpate dei canali e degli argini dei rispettivi comprensori.

Le assegnazioni saranno fatte con precedenza ai frontisti ed ai consorziati, quali pertanto, sono invitati a prendere visione delle modalità per concorrere all'affitto, nonché delle principali norme contrattuali, dagli appositi avvisi che sono affissi agli albi dei Comuni e nelle case di guardia dei Consorzi e, se del caso, in via di Consorzi stessi l'offerta che intendessero fare in relazione ai lotti predisposti.

NOTE PRATICHE

NEI CAMPI NEL CORTILE

La semina delle bietole

Il momento può opportuno

Il periodo più conveniente per la semina delle bietole va dal primo di marzo fino alla prima quindicina di aprile.

Ci fu un tempo nel quale i bieticoltori si erano divisi in due campi: precocisti e tardivisti.

I primi propugnavano la semina molto precoce, perché - come affermava il prof. Munerati - l'anticipo nella semina porta in generale per ogni coltivazione ad un anticipo di maturazione e di solito anche ad un aumento di produzione.

Inoltre con la semina anticipata si evitano i danni di insetti (le autiche) dove questi sono usualmente da temere.

I tardivisti affermavano invece che essendo la bietola pianta molto delicata agli inizi della sua vita, con la semina anticipata (in febbraio o ai primi di marzo), si corre rischio di perdere molte piantine in caso di recrudescenza della stagione.

Tra gli altri inconvenienti della semina molto precoce c'è anche quello della preformitura e dell'arresto della vegetazione, che favorisce il mal del piede ed altri malanni.

In genere conviene seminare presto nei casi in cui gli agricoltori abbiano predisposto in modo da poter eseguire una coltura della bietola molto accurata: buona sistemazione dei terreni, lavorazione in tempo, concimazioni adeguate, ecc.

Il seminare presto senza tutte le altre cure ed accorgimenti richiesti dalla bietola potrebbe essere un grave errore.

Gli altri all'epoca della semina se polemiche fra precocisti e tardivisti sorreggeva: «Dietro il saggio consiglio di seminare le bietole prestissimo io vedo tutte le buone norme bietoliche: azzurro estivo, sistemazione dei terreni e degli scoli; laute concimazioni fosfatiche, sono abbondanti, ecc. ecc. ed è tutto ciò che dobbiamo pretendere dalla bieticoltura se vogliamo aumentare la produzione e migliorare la qualità del prodotto».

Chi non sa sistemare e lavorare i terreni, chi non si libererà delle acque, chi vuole economizzare in concimi e in mano d'opera, chi non sa risolvere i necessari ai lavori, segua la vecchia strada di seminare alla fine di marzo o ai principi di aprile... ma non si lamenti poi degli scarsi prodotti».

L'alimentazione del pulcino

La buona alimentazione del pulcino, assicura la riuscita dell'allevamento del pollaio.

Ricordiamo per questo che il pulcino non deve somministrare alcun alimento nella prima 48 ore di vita: il digiuno è necessario perché essi possano digerire completamente il tuorlo assorbito poco prima della nascita.

Passate le 48 ore di digiuno, si darà il primo pasto, così composto: 200 grammi di panno tagliato preventivamente in pezzi nel forno, 200 grammi di farina di granoturco e incorporare la tre uova sbattute. Questo stonacino sarà bene sia somministrato asciutto. Tale alimentazione va bene per i primi due giorni: si deve procurare di non mai imbeccare i pulcini, i quali debbono invece fin dal principio imparare a beccare da soli.

Passato il secondo giorno di alimentazione, si darà a disposizione dei pulcini la bevanda, che consisterà in acqua e letame, parti uguali.

Dal terzo giorno di alimentazione il pasto dei pulcini sarà composto di: farina di granoturco, gr. 400, crusca gr. 150, schiello gr. 200, farina di soia gr. 100, verdura finemente tritata e un poco di cipolla essicata pure finemente tritata.

Si avrà cura di mettere a disposizione del carbonio finemente tritato e un pasto di rotanti fini di grani (frumento, avena, granoturco e orzo in parti uguali), complicherà l'alimentazione.

Il quantitativo di alimento da somministrare è lasciato a discrezione della massaia la quale dovrà conoscere l'esigenza secondo del progredire della crescita dei pulcini stessi.

Attenzione alle Massie, che non meno importante è la loro alimentazione. Il calore del pulcino nell'ambiente deve essere inferiore ai 48 gradi, se vogliamo che il pulcino possa vivere sano.

IN CANTINA

Continuare a fare pulizia di locale ed ai vasi vinari, tanto stentermente (mediante olio di lino cotto) quanto internamente con raschiature, lavature e solforazioni. Ricordare infine che per impedire il danno della fioritura è assolutamente indispensabile fare le colature delle botti o non del vino o oghiace silicee ben pulite (colatura a secco).

RADIO RURALE

L'ora dell'agricoltore

Domenica 13: Roma: Entomologia agraria, granoturco, tabacco, barbabietola, zucchero, cotone, canapa, erba, nuova tecnica frumento e cereali minori, conservazione dei prodotti, allevamento delle api.

Mercoledì: Criteri di valutazione della lana, conservazione dell'erba e silos da foraggio - Palermo: Risposte ai radioascoltatori, consigli ad un apicoltore novellino, considerazioni sulla coltura della vite, concimazioni agli arbusti, benemerite degli alberi in città - Milano: Ricordi del lino e della patata - Bologna: Trattamenti antiparassitari, alla vite - Firenze: La coltura del lino primaverile, ancora sulla potatura dell'olivo - Caserta: Osservando lo stato vegetativo dei campi di grano - Venezia: La semina del granoturco, la conigliatura, le tarme ed insetti.

Il concorso "Ageo Arcangeli"

La Confederazione fascista degli Agricoltori, al fine di onorare la memoria del prof. Ageo Arcangeli, decise nel 1936 di bandire, per cinque anni, un concorso su temi di diritto agrario di vitale interesse per la vita agricola dell'Italia fascista, e con carattere scientifico e pratico in modo da portare un effettivo contributo alla soluzione di problemi odierni. Quest'anno il tema del concorso è: «La contrattazione collettiva nel campo economico ai fini della produzione agricola».

Possiamo partecipare al concorso i cittadini italiani iscritti al P.N.F. od al G.U.F. e se residenti all'estero, iscritti ai Fasci italiani all'estero. Il giudizio insindacabile sulle memorie è deferito ad una apposita Commissione presieduta dall'on. dott. Mario Muzzarini. All'opera prescelta verrà assegnato il premio di lire 5 mila. La proclamazione del vincitore sarà fatta il 21 marzo 1937 XVII.

Nuove pubblicazioni

H. Grandori: LA FILLOSSERA, biotecnica per l'insegnamento agrario professionale. Raro Editore degli Agricoltori, Palazzo Margherita, Roma, lire 3.

Questo volumetto si pubblica in 25000 esemplari di distanza dalla prima comparsa in Italia della fillossera in mezzo secolo si è quasi avvertita la profezia, che era ammonimento di Battista Grassi, il quale precisò che la fillossera non avrebbe arrestato la sua marcia se non dopo aver distrutto l'ultimo piede di vite europea.

E' noto che contro la lattura fillosserica, unico mezzo di lotta è l'impiego, come portainnesto, della vite americana; ma tale sistema non rappresenta la completa soluzione del problema. La fillossera s'annida in colonie spaventosamente numerose.

I popoli che abbandonano la terra sono condannati alla decadenza; ed è inutile, quando la terra è stata abbandonata, dire che bisogna ritornarvi.

MUSSOLINI

I MERCATI DELLA SETTIMANA

Mercato	Data	Frumento	Granoturco giallo	Granoturco bianco	Avena	Orzo	Segala	Patate	Fagioli	Fieno maggengo	Fieno agostano	Erba medica	Bovini da lavor	Bovini da mac. I	Bovini da mac. II	Vacche da mac. I	Vacche da mac. II	Vitelli da allevam.	Vitelli da macello	Suini da latte	Suini da macello	Polli	Galline	Anitre	Conigli	Uova al cento
UDINE	10-3	—	75-78	82-85	95-102	103-106	120-125	22-32	70-120	—	12-20	15-16	220-260	320-400	330-360	270-320	220-250	420-530	570-630	130-170	480-520	8-9	7-8	6-7	3-4	35-40
GOSSOLINO	3-3	—	79-81	73-75	95-96	100-105	98-100	30-40	120-140	12	—	12-14	250-300	350-400	360-380	320-350	220-250	330-340	450-480	120-125	450-500	8-9	7-8	6-7	3-4	35-40
PORDENONE	7-3	—	83-86	83-86	—	—	—	35-40	120-140	—	21-22	—	380-420	370-400	—	350-380	—	450-500	—	—	—	—	—	—	—	—
S. VITO AL TAGL.	4-3	—	80-84	84-87	90-95	—	80	35-40	100-130	18-22	—	20-21	—	400-420	300-370	250-300	210-260	400-450	450-480	150-160	500-550	8-9	7-8	6-7	3-4	35-40
CIVIDALE	1-3	—	85	85	—	85-90	100	28	160	13-30	13-30	—	330	410	350	330	240	430-480	500-550	165	500-550	8-9	7-8	6-7	3-4	35-40
CERVIGNANO	10-3	—	78-84	78-84	96-100	92-96	98-102	36-45	100-240	17-22	21-30	280-310	310-400	310-400	—	230-250	180-200	500-600	—	530-620	8-9	7-8	6-7	3-4	35-40	
PALMANOVA	7-3	—	73-83	73-83	105	—	90	35-45	120-200	18-20	23-25	—	340-350	320-360	—	240-300	—	330-420	370-425	90-120	480-500	8-9	7-8	6-7	3-4	35-40
TREVISO	1-3	—	78-80	83-85	84-91	180-130	112-115	—	100-140	26-28	26-28	—	370-410	350-380	310-340	310-360	220-260	450-580	130-150	150-200	480-520	8-9	7-8	6-7	3-4	35-40
GELLUNO	1-3	—	84	84	100	—	—	40-50	140-170	25	25	22	—	420	—	360	—	490-540	—	—	—	—	—	—	—	—

Ultime notizie e informazioni

L'alta giustizia fascista nel discorso di Solmi alla Camera

Riconoscenza degli agricoltori al Duce per le assegnazioni alla bonifica integrale

ROMA, 11.

Aperta alle ore 16 la seduta alla Camera, il PRESIDENTE della Camera, l'on. CALDETTI, che in sede di discussione del decreto recante nuove assegnazioni finanziarie per la bonifica integrale, ricorda l'entusiasmo con cui i ceti rurali accolsero, l'annunzio delle nuove ingenti assegnazioni disposte dal Duce per la bonifica integrale. Afferma quindi che lo sforzo finanziario indubbiamente grande risponde ad urgenti bisogni e soprattutto alla necessità di evitare che vadano dispersi gli sforzi giganteschi già compiuti. Richiama l'attenzione del ministro sui rapporti fra proprietari ed affittuari, bisogna infatti affrontare la questione degli indennizzi per incoraggiare la migliorazione dei fondi locali.

Tappe della bonifica

Segue POTZOLU che dopo aver affermato che per volontà del Duce viene escluso il pericolo di una forzosa interruzione della attività bonificatrice, riconosce che il cammino finora percorso segna già tappe importanti. Egli calcola che il nuovo ordinamento produttivo agricolo non può raggiungere la sua fase conclusiva, e cioè una produzione di circa mezzo miliardo di lire l'anno, che è il suo valore in circa mezzo miliardo di lire l'anno, determinando la produzione lorda, determinando la produzione netta, mentre la media dei lavoratori fissati alla terra sulla superficie predetta può raggiungere a circa 42 unità per km. quadrato. Le nuove dotazioni che il Duce ha disposto a favore della bonifica, hanno il fine di concentrare gli sforzi ed i mezzi in quelle bonifiche che possono assicurare un più pronto ed elevato rendimento, tenuto particolare riguardo ai fini sociali che la bonifica persegue fra i quali occupa il primo posto la colonizzazione dei territori redenti dalla malaria e suscettibili di colture intensive. Termina esprimendo la gratitudine sincera degli agricoltori al Duce, agricoltore egli stesso, che gli agricoltori comprendono, sorreggono e guidano con costante ed insuperabile amore (viva applausi) il disegno di legge è approvato.

Si riprende quindi la discussione del bilancio di Grazia e Giustizia. Il ministro SOLMI, salutato da un caldo applauso, rileva che l'esame del bilancio si compie nel momento in cui più fervida e trasformativa si svolge la attività della amministrazione della giustizia, intesa, sulle direttive segnate dal Duce, a proseguire fattivamente il grandioso edificio legislativo destinato a dare compiutezza e stabilità al nuovo ordine sociale e giuridico creato dal Fascismo. Il lavoro per la riforma dei codici procede con la maggiore sollecitudine. Già il primo libro del codice civile che abbraccia l'importante materia delle persone e della famiglia, materia trasformata dalla nuova ispirazione fascista, ha avuto un minuzioso esame da parte della commissione parlamentare ed è oggi sottoposto alla revisione del ministro e quindi ormai quasi pronto nel suo testo definitivo. La stessa commissione parlamentare sta ora portando il suo studio sul terzo libro delle successioni da lui recentemente predisposto in forma di progetto definitivo; e ora si accinge a tracciare il progetto definitivo del secondo libro sui diritti reali. Sulla ultima parte del codice, quella relativa alle obbligazioni e ai contratti, per cui ha provato la commissione parlamentare di sopprimere all'esame si riserva di fare, appena possibile, opportune dichiarazioni.

Procedura civile

Anche i lavori per il nuovo codice di procedura civile sono molto avanzati. Si sta addensando alla formulazione del progetto definitivo da presentarsi alla commissione parlamentare per ora di un ristretto numero di giorni, sotto la sua quotidiana direzione. Il nuovo codice, riassetmando il carattere nettamente pubblicistico del processo, e quindi gli interessi di ordine superiore che ad esso, e che non possono e che lo Stato, e lo Stato fascista in particolare, deve tutelare e difendere, restituirà piena dignità nella amministrazione della giustizia, assicurerà a tutti gli onesti desiderosi di giustizia, il più sicuro ed il più salutare dei loro diritti contro la insidia, lo spirito deflagatorio, le male arti di caposcuola o abili avversari, elevando le professioni forensi, oggi travagliate da una profonda crisi, restituendo loro in pieno quella funzione di collaboratrici della giustizia che loro è stata storicamente ed esse compe.

Parallelamente a questa riforma, si sta approntando il nuovo ordinamento giudiziario che alla magistratura darà una sistemazione organica e integrale, del tutto aderente al nuovo compito ad essa assegnato dal Regime. Il relatore elogia quindi l'alto spirito di sacrificio e la profonda fede fascista che caratterizzano l'azione della nostra magistratura.

Parla quindi del concorso recentemente bandito e dei corsi speciali di perfezionamento per i magistrati che si riannodano logicamente a quelli di addestramento propri degli uditori, ma hanno diverso carattere e finalità diverse.

zione del Regime che assicura giustizia ai molteplici e delicati rapporti di lavoro. Quanto alle controversie collettive per cui la magistratura del lavoro di Roma ha competenza più vasta, bisogna tener conto non soltanto delle decisioni che sono relativamente rare, ma soprattutto dell'opera di conciliazione che riveste grande importanza e grande delicatezza.

Giustizia del lavoro

Il nuovo ordinamento corporativo, che per virtù del Fascismo ha ricostruito genialmente in nuove forme la parte vitale di queste istituzioni, dirette a garantire la giustizia anche nei rapporti del lavoro, rapporti che il regime liberale aveva abbandonato agli arbitri dei potenti o a disordini delle serrate padronali o delle violente reazioni operaie, e tra le caratteristiche più singolari dello Stato fascista e ha trovato la sua realizzazione presso tutti gli Stati che vogliono garantire giustizia al popolo (applausi). Ma per questo fine è necessario che gli interessi si sappiano che, in caso di controversie, si possono far ricorso ad una magistratura di Stato superiore ad ogni coalizione d'interessi anche più pericolosa, senza essere impacciati dal privilegio e dalle restrizioni, prodotte dal particolarismo che tanto danno recano agli antichi ordinamenti corporativi. La voce di Alfredo Rocca fu e rimane su questo punto, fortemente ammonitrice.

La magistratura considera ormai suo vanto l'appartenenza al Partito, poiché sa che il Partito, ossessionato alla legge, è vigile custode della giustizia per tutti. Stretti nelle organizzazioni del Partito ed inquadrati ormai nella associazione nazionale fascista del pubblico impiego i magistrati italiani considerano come un titolo di nobiltà l'appartenenza allo schieramento del Fascio Littorio che ha dato all'Italia la grandezza e l'impero e danno il loro contributo alle mirabili e feconde attività del Partito.

Rileva che la classe notarile eccelle nelle recenti provvidenze rafforzate e valorizzate. Nuove provvidenze saranno rivolte alla professione degli avvocati e procuratori, la quale traversa una crisi non lieve. Un grande inestimabile vantaggio sarà ad esso di formazione il quale darà nuovo sistema processuale civile, un corso di formazione, il quale darà nuova fiducia al popolo e contribuirà a persuadere della utilità e della opportunità del ricorso ai tribunali, per conseguire una giustizia rapida, illuminata, sostanziale. Sono in studio nuovi provvedimenti per disciplinare più sicuramente la professione forense. Stanno ormai per essere compiuti i lavori della commissione, creata dalla legge per la riforma del ruolo dei revisori; ma a sono state indette le nuove sessioni, volute dalla legge, per l'iscrizione di nuovi elementi; sicché quegli aspiranti, che non siano stati compresi nel primo ruolo, per non avere ancora maturato le condizioni prescritte dalla legge, potranno ora rivedere i loro titoli nelle successive sessioni. E' dinanzi alla Camera un disegno di legge sulla obbligatorietà delle iscrizioni negli albi professionali e sulle funzioni relative alla custodia degli albi.

Albi professionali

D'ora in avanti, non solo non potranno esercitare la professione se non coloro che siano iscritti, ma non saranno iscritti se non coloro che siano di spicchiata condotta morale e politica; d'ora in avanti, ogni abuso, ogni mancanza che i professionisti commettono sarà adeguatamente repressa in sede disciplinare.

Riguardo al ramo penale, deve segnalare che il processo rivoluzionario politico sociale operato dal Fascismo, la più intima collaborazione tra le diverse autorità dello Stato, l'opera attiva e zelante di tutti gli organi di polizia hanno negli ultimi anni, fortemente contribuito ad una amministrazione assai notevole della criminalità.

La riforma penitenziaria attuata dal regime ha realizzato ulteriori progressi. Soltanto al Fascismo è dovuto il merito di avere armonizzato nel sistema carcerario la necessità della repressione con quella della rieducazione del condannato, risolvendo problemi che, presso molte Nazioni, costituiscono ancora una lontana mèta da raggiungere (approvazioni).

L'on. Ministro conclude: «Lo Stato fascista, creato dal Duce, costituisce un assoluto progresso sulle forme politiche del passato e realizza l'unità inscindibile fra gli organismi pubblici e il popolo, per i fini di una equa distribuzione della ricchezza e del lavoro e per gli sviluppi progressivi e continuativi della Nazione. E' facile comprendere pertanto, le ragioni per cui il nuovo Stato fascista, nonostante l'avversazione bolscevica, sia oggetto delle ammirazioni e delle imitazioni della maggior parte dei popoli e delle Nazioni straniere, che si rifiutano di essere travolte nella dissoluzione demagogica e nella confusione politica. Nel nuovo Stato, la giustizia, che è equa proporzionale fra gli uomini, fra le classi e fra gli interessi, ha una funzione di primo ordine, e la magistratura che è chiamata ad assicurare, nel nome dello Stato, la attuazione del diritto, ha un compito delicato e superiore. L'Italia ha, nella amministrazione della giustizia, una

grande tradizione da tutelare e da salvaguardare. Questa tradizione si chiama Roma; Roma, a cui il Duce ha restituito, dopo secoli d'abbandono, il Fascio Littorio. L'amministrazione della giustizia nel suo ritorno lavoro ha un solo fine: quello di renderla degna di Roma. (Vivissimi, generali, prolungati, reiterati applausi ai quali si associano le tribune).

Si inizia quindi la discussione del bilancio delle Corporazioni. Parlano diversi oratori, dopo di che la parola viene riservata al relatore e al Ministro nella seduta di domani.

Il Duce approva il progetto per la Mostra dell'Opera Dopolavoro

ROMA, 11.

Il Duce ha approvato il piano generale della prima Mostra nazionale dell'Opera Dopolavoro, che sarà allestita nella zona del Circo Massimo, ed inaugurata il 24 maggio, presentandosi dal Segretario del Partito. La Mostra, la prima del genere che si tiene in Italia, costituirà una interessante e poderosa documentazione dell'attività svolta dall'O. N. D. nei campi culturali, sportivo ed educativo e sociale, per la elevazione del lavoratore fascista. I dopolavori aziendali saranno presentati con la loro efficiente attrezzatura. Non mancherà infine un pedigione meraviglioso.

La rassegna avrà una sua particolare e interessante disposizione, dovuta all'originalità e alla novità di alcune costruzioni. Un anfiteatro sormontato da un'alta torre in cristallo della capacità di 3000 posti, sorgerà all'ingresso della Mostra e in esso saranno svolte in continuazione spettacoli vari: una perfetta e moderna piscina, sarà creata al centro del grande viale interno e in un tipico e rustico villaggio saranno impiantati, funzionando per il pubblico, le caratteristiche cucine del, province italiane.

Un altro complesso risulterà di alto significato, oltre di pratica utilità. Il pedigione della capitale

LA TRAGEDIA DI MOSCA

La condanna a morte chiesta per 19 imputati

Vorosciloff in disgrazia

VARSAVIA, 11.

Dopo una requisitoria durata 5 ore, il procuratore generale ha chiesto per Rakowski e Besenoff 25 anni di reclusione e la pena di morte per tutti gli altri 19 imputati. Il procuratore generale ha specificato che la pena richiesta per Rakowski e Besenoff è giustificata dal fatto che essi non avrebbero partecipato al complotto.

La requisitoria è durata oltre 5 ore ed è stata - secondo notizie qui giunte - violentissima. Il procuratore generale dell'U.R.S.S. ha qualificato con terminologia inusitata nei processi dei Paesi civili, Bucharin figlio di un burocrate e di una scrofa. E' certo che il tribunale accetterà in pieno le richieste dell'accusatore dato che la condanna è stata in anticipo dettata da Stalin.

Commentando la richiesta del procuratore dell'U.R.S.S. l'«Istravani Kurier Codzyenni» scrive che una banda di esaltati e di criminali governa attualmente la Russia e che il processo svoltosi a Mosca è tale da fare inorridire il mondo civile. Lo stesso giornale in una informazione del suo corrispondente da Mosca pubblica che i giorni del Maresciallo Vorosciloff sono ormai contati.

La situazione del commissario alla guerra sovietico - prosegue il giornale - è gravissima poiché si continuano a scoprire nelle file dell'armata rossa numerosissime cellule antistaliniane. Nella caserma di un reggimento della guarnigione di Leningrado è stato trovato tra l'altro un grande deposito di manifesti incantati in esercito a rovesciare Stalin. La ghepeu vigila e Jesciov non attende che il momento propizio per disfarsi del maresciallo verso il quale non ha mai nutrita sovrachia simpatia.

E' qui giunta notizia di un attentato commesso contro il treno Mosca-Kiev. Essendo asportate le rotaie presso Konotop, il convoglio ha deviato precipitando in un burrone. Numerosi viaggiatori sono morti e moltissimi altri sono rimasti feriti. Pare che l'at-

La risposta di Federzoni agli Accademici

ROMA, 11.

Al telegramma col quale gli Accademici hanno inviato un vibrante saluto al nuovo Presidente dell'Accademia d'Italia, S. E. Federzoni ha risposto quanto segue al vice presidente anziano:

«Fra i miei cari saluti nel giorno particolarmente gradito quello che V. E. ha avuto la bontà di inviarmi a nome della R. Accademia d'Italia dopo la mia chiamata all'ultimo ufficio a cui S. M. il Re Imperatore si è degnato nominarmi per la benevola designazione del Duce. Misero dalla immensa attesa del duplice glorioso regale che devo raccogliere, la gravità e la responsabilità del compito commessomi, ma più che sulle mie forze, osta sulla mia antica incommutabile fede di italiano e di fascista e sulla mia fervida volontà di servire ancora devotamente la Patria e il Regime, facciano assegnamento sulla preziosa, illuminata e fervida cooperazione degli insigni camerati che onorano col nome e con le opere il nostro «Istituto».

Lenta evoluzione della crisi francese

PARIGI, 11.

La crisi ministeriale si evolve molto lentamente. Il confusione e le esitazioni dei partiti hanno fatto tramontare la speranza in una rapida soluzione. Mentre socialisti e comunisti non pensano che alla composizione politica del nuovo ministero, i radicali tengono in primo luogo a precisare il rispettivo programma, subordinando ad essa la composizione politica del Gabinetto.

Un eventuale secondo ministero Blum non lo si avrebbe dunque prima di domani sera. Corro voce negli ambienti politici che la cassa nazionale del fronte popolare abbia messo fin da ora un formale veto alla progettata nomina del Maresciallo Petain a presidente della cassa autonoma della difesa nazionale che dovrà gestire i quinti miliardi da raccogliere attraverso l'imminente prestito della difesa nazionale. Il Maresciallo Petain sarebbe infatti per gli uomini del fronte popolare troppo austero e rigido amministratore ed un troppo scrupoloso e vigile guardiano dei fondi devoluti agli armamenti.

Una madre di 28 figli

NEW YORK, 11.

Ad Austin nel Texas una contadina ha dato alla luce il suo 28 figlio, il «Mirore», pubblicando la notizia, dice che in Italia la prolificità madre, avrebbe ricevuto un premio dal Duce.

Grossa bancarotta

NEW YORK, 11.

Si è iniziata l'istruttoria per bancarotta contro Richard Whitney, ex presidente del «New York Stock Exchange». Il giudice istruttore ha appreso che l'altro che egli ha usato abusivamente di una eredità di cento mila dollari lasciata a sua moglie da una zia.

Neve in Turchia

ANKARA, 11.

Nelle province orientali si dà qualche giorno un freddo intenso o nevicata in continuazione. A Bursa la neve ha raggiunto 4 metri e mezzo di altezza. Il ball di Kara, sorpreso da una violenta tempesta di neve lungo la strada, è rimasto bloccato vent'ore dentro una caverna.

Quotazioni di Borsa

Il Credito Italiano, ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura:

Cambi	11	10
Parigi	59.90	59.90
Londra	95.25	95.30
New York	72.10	72.10
Belgio	321.50	321.50
Olanda	1062.25	1062.75
Svizzera	441.10	441.10
Vienna	339.97	339.97

Titoli di Stato

Rendita Ital. 3.50%	74.85	74.70
Rendita 5%	83.80	83.72
Redimibile 3.50%	70.65	70.70
Redimibile 5% fmm.	94.07	94.10
Buoni Tes. 1940	102.45	102.45
Buoni Tes. 1941	102.85	102.90
Buoni Tes. 1943	92.45	92.47
Buoni Tes. 1944	92.70	92.75

Obbligazioni

Venezia 3.50%	89.02	89.02
I. R. L. Siet 4%	615.10	623.10
I. R. L. 4.50%	461.75	462.50
E. L. F. E. R. 4.50%	465.75	465.75
Pubblica utilità 6%	497.10	497.10
Pubbl. ut. a. tot. 6%	498.50	499.10
Credito Navale 6.50%	506.75	506.75
Edison am. 1931 6%	505.25	505.10
Emilia 6%	499.75	500.10
Morici, di elett. 6%	498.50	498.50
Soc. Esere. Tel. 6%	498.25	498.50

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

Titoli diversi

La Centrale	957.10	963.10
Mediterranea	545.10	555.10
Mediterranea	824.10	820.10
Coton, Cantoni	3400.10	3400.10
Coton, Olcese	497.10	495.50
Tesori Stampati	950.10	945.10
Litificio Canap. Naz.	518.10	520.10
Manif. Rosari	612.10	610.10
Manif. Rotondi	493.10	500.10
Manif. Tosi	62.10	60.50
Manif. Cot. Merid.	222.10	224.10
Unione Manifatture	302.10	304.10
Litificio di Gavarro	725.10	727.10
Litificio Rossi	4400.10	4400.10
Litificio Targetti	127.10	127.50
Casalmi Seta	439.10	453.10
Chailion	99.10	99.50
Seta Viscosa	590.10	590.10
Ansaldo	50.10	49.75
Iva	240.10	240.50
Monte Amiata	722.10	727.10
Montecatini	192.10	192.75
Dalmata	220.10	220.10
Breda	284.10	283.10
Blanchi	20.50ex	103.25
Fiat Franchini	30.10	29.50
Flotta	474.10	474.10
O. M. L. già Reggiane	32.10	32.10
Adriatica di Elettr.	230.75	231.10
C. I. E. L. I.	372.10	372.10
Dinamo	330.10	330.10
Edison	351.10	352.10
Edison postergate	254.10	254.10
Elettrica Bresciana	328.10	331.10
Valdarno	106.10	106.10
Emiliana	563.10	565.10
Forze Id. Liguria	132.10	133.10
Cisalpina priv.	134.10	135.50
Cisalpina ord.	108.50	109.10
Seso	90.50	89.75
Sip	71.75	72.25
Tiro	140.10	139.10
Vizola	531.10	530.10
Merid. Elettricità	276.10	275.50
Terni	306.50	307.10
Unes	11.25	11.225
Tecnomag. Ital.	108.50	108.10
Distillerie Italiane	291.50	293.50
Eridania	517.10	517.10
Raffineria Lig. Lomb.	597.10	598.10
Romana Zuccheri	82.10	80.10
A. N. I. C.	102.75	102.75
Fondi Rustici	101.50	100.10
Beni Stabili	215.10	216.10
C. I. G. A.	95.30	97.25
Cementi Bergamo	232.50	232.10
Pirelli & C.	417.10	410.10

Sei aviatori uccisi

TEHERAN, 11.

Un aeroplano francese è precipitato sull'aeroporto dello Iran sud orientale. I sei occupanti sono periti tra le fiamme.

Un tesoro leggendario

ISTANBUL, 11.

Nella regione di Amaya si sono iniziati scavi per scoprire un leggendario tesoro che avrebbe appartenuto a Mitridate Re del Ponto.

NOTIZIARIO SPORTIVO

CALCIO

PALLAOVALE

La "prima," a Ferrara

Domani, la "prima," dovrà essere il confronto con la capogiacca del Girone A a Ferrara. La formazione è stata imposta ai soli atleti ma però è ancora incerta la partecipazione di Bertoli il quale risente ancora di uno scontro subito a Carpi, e di Dianzani a causa di un noioso ascesso.

Non rimane che d'augurarsi che questi due ottimi atleti possano essere in linea per il difficilissimo confronto. La squadra, salvo naturalmente le condizioni dei predetti, è stata così formata:

Gremese; Zanussi e Liani; Dianzani, Gallo e Mazzotti; Bertoli, Di Pasquale, Abatemarco, Tabanello e Zorzi.

La riunione degli atleti per la partenza è fissata alla stazione ferroviaria per le ore 8.50 di domani.

Udinese B - Triestina B

(Domani campo Moretti ore 15)

La squadra riserva che ha chiuso onorevolmente la fatica nel campionato di seconda divisione meritandosi il terzo posto, parteciperà al torneo per la «Coppa Diurno» di Zona che inizia domani. Questo torneo sarà una specie di prova di appello del campionato in quanto saranno in gara pressoché le stesse squadre. Ed il primo incontro la compagine bianca nera lo sosterrà proprio contro la Triestina B riuscita campione regionale di seconda divisione.

L'ospite sarà domani al Polisportivo Moretti nella sua migliore formazione nella quale, è molto probabile saranno inclusi atleti che hanno disputato incontri in divisione nazionale quali Colaussi, Costa, Tosolini, Tumilati, Cuffarini.

L'incontro di domani, quindi, riveste molto interesse per il pubblico, il quale potrà rivedere in gara fra gli altri gli ex bianco neri Costa e Tosolini.

L'Udinese B giocherà nella seguente formazione:

Bighellini; Chiarandini e Zameiro; Cudini, Feruglio e Asquini; Lodolo, Zalatè, Missoni, Degano, Pietro e Ferrari. Riserva: Mansutti.

L'incontro avrà inizio alle ore 15.

Safreco - Tricesimo

La S.A.F.R.E.C. si appresta domani ad incontrare la forte compagine del Tricesimo. Poiché si tratta di un incontro molto importante agli effetti della classifica fra le quattro squadre finaliste della Sezione Propaganda, è prevedibile una disputa interessantissima anche perché la S.A.F.R.E.C., dopo le sfortunate giornate prefalli, intenderà certamente dimostrare la piena efficienza della sua ora completa e forte unità che sarà così composta: Zanier, Moro e Franzolini; Zulliani, Vismara (cap.) e Casco; Peressini, Marzotto, Del Negro, Della Rina e Flebus.

Aurora - Chinol

Sul campo Di Giusto, domani si disputerà l'incontro fra Aurora e Chinol. La prima reduce da uno sfortunato campionato, si presenterà in campo completamente rinnovata nei suoi ranghi. Per essa tale partita è un severo collaudo per l'imminente partecipazione alla Coppa della V Zona e in cui vuole, conscia delle proprie forze, assumere parte principale.

La giovane squadra della Chinol, Campione friulano della Sezione Propaganda di I. Categoria, nel confronto con la squadra militante in Divisione superiore, saprà farsi onore.

L'incontro avrà inizio alle ore 15.

PALLACANESTRO

Udine - Fiume

(Domani, Palestra G.I.L., ore 14.30)

Per l'ultimo incontro casalingo del campionato nazionale di pallacanestro, i giovani fascisti del Comando federale di Udine ospiteranno domani, sul campo di via Girardini, il quintetto amaranto di Fiume.

Nel girone di andata i concittadini sono stati costretti alla sconfitta dopo una combattuta contesa. I bianco neri, con la partita di domani prenderanno congedo dagli appassionati locali mentre l'ultimo atto del torneo si avrà la domenica successiva sul campo di Gorizia, dove appunto gli udinesi dovranno recarsi per la giornata di chiusura.

La classifica del girone giuliano non è ancora definita e proprio l'incontro di domani toglierà ogni incertezza per quanto riguarda le squadre di testa fra le quali troviamo anche quella bianco nera.

La partita si svolgerà sul campo della Caserma della G.I.L. e avrà inizio alle ore 14.30 precise. Successivamente continueranno gli incontri per il campionato provinciale degli avanguardisti.

La squadra adinese a Padova

Domani la squadra della G.I.L. di Rugby sarà a Padova per sostenere la sua più difficile prova della stagione. Dopo la bella partita di Gorizia è da augurarsi un onorevole comportamento dei bianco neri nella città del Santo. Gli udinesi giocheranno nella seguente formazione:

Asiremo; Piosio; Tre quarti: Franzolini, Jop, Squadino, Tosolini, Mediano di apertura: Salvadori (capitano); Mediano di mischia: Querzola (vice cap.); Avanti: Soprass, Chiarandini, Pagani, Tonsigh, Conati, Ceccati, Pittoni e de Stefano.

Ritorno: Gallina e Florenti.

I predetti giocatori dovranno trovarsi alla stazione ferroviaria domenicale mattina alle ore 6.30 per la partenza.

FRULANI: Il Popolo del Friuli è il vostro giornale

ANTONIO GALATA

Direttore responsabile

Tip. Ed. da «Il Popolo del Friuli»

Da oggi riprendiamo la vendita della Grappa

Vite d'oro

Excelsior, Domus

Azienda RIDOMI - Udine

LOTTERIA DI TRIPOLI

IL TRAGUARDO DELLA FORTUNA

LOTTERIA DI TRIPOLI

LOTTERIA DI TRIPOLI

LOTTERIA DI TRIPOLI

LOTTERIA DI TRIPOLI

LOTTERIA DI TRIPOLI

LOTTERIA DI TRIPOLI

LOTTERIA DI TRIPOLI

LOTTERIA DI TRIPOLI

LOTTERIA DI TRIPOLI